Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno II - N. 335 - Mercoledì 7 Aprile 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180). Finanziari e legali L. 180. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

IL VERO CONTRASTO

Naturalmente il contrasto politico, specie in questa fiera elettorale, si attiva essenzialmente sul tema: conservatori e progressisti. Tralascio la questione se comunisti e socialisti abbiano diritto di qualificarsi «progressisti». Fa parte di una polemica storica sulla quale è stata largamente deposta la polvere delle stagioni, se i socialisti possano legittimamente definirsi progressisti. L'idea di «progresso» è un'idea essenzialmente borghese. Turgot la codificò definitivamente, in un suo celebrato saggio, alla vigilia della rivoluzione francese. E' agnostica. Non qualifica uno stato concreto dell'organizzazione umana. Di esso, invece, il socialismo ha un concetto definito, e non tende punto a realizzare una condizione d'indefinito «miglioramento», ma quel tipo di sociale ordinamento, che esso dice e dovrebbe propugnare.

Insomma è uno sproposito — una volta si diceva: un'insidia ideologica montata dai «borghesi» — confondere socialismo e progressismo. Però la cosa sta a questo modo. Socialisti e comunisti — in questa fase di universale decadenza intellettuale — ci tengono al costumino progressista, e se ne stirano il giubbetto sulla persona. E rimproverano agli avversari di esser conservatori, una volta correva la frmula di reazionari, però c'era la coda: in agguato, e siccome la formuletta diventava ridicola, la passarono nel retrobottega, donde non la esumano che i loro oratori del villaggio. Comunque resta stabilito che chi combatte le liste del famoso fronte, è conservatore, con riserva di promozione a reazionario nell'oratoria rurale.

Fin dai miei primi interventi all'Assemblea Costituente tentai di disperdere l'equivoco — se era un semplice equivoco; poi conclusi che era un comodo stratagemma — di questo contrasto fra conservatori e socialisti. Togliendosi dalla speculazione prima politica, e poi elettorale in senso stretto, questo contrasto, sul terreno dell'Italia post-fascista, è una stupida fantasia. A partire dal 1848, la storia del nostro Paese è una sequela di rivoluzioni, tanto più significative, specie le più recenti, quanto men drammatiche e proclamate. Dal 1848 al 1870, le generazioni del nostro Paese non hanno rovesciato che vecchi regimi di agrari e di preti e stolide oligarchie di rurali. Radicalissima fu la generazione che resse il Paese dal 1870 al 1900. Poi vennero lo sconvolgimento e la frattura della prima guerra mondiale. Poscia il fascismo. La antica classe dirigente italiana, liberale, progressista, riformista ed anti-confessionale, fu spazzata via. Nel ventennio fascista se ne abbozzò una nuova. Non è il caso, in queste poche righe di uno scrittore volante, giudicarla o indagarne la natura. L'antifascismo la travolse e sradicò, colpendola spietatamente e senza risparmio di sangue, nella stessa persona fisica dei suoi componenti. Dove stanno più, armate, consapevoli e capaci le classi lavoratrici? Anzi, è una corsa a bagnarsi nella tinozza dove è sciolto il colorante scarlatto. Accadono in questa materia cose di uno sconvolgente umorismo. Prima i borghesi mandavano i figli a farsi comunisti; ora ci si buttano dentro persino complessi sindacali di risparmiatori. Che ti fa la salutare paura della pelle! Altro che la propaganda degli sterminati testi staliniani!

Peraltro i problemi attuali non son certo d'instaurazione di nuove forme e nuovi istituti. Della democrazia — almeno come complesso legale e costituzionale — tutti possono servirsi. Opposizioni di principio contro realizzazioni del socialismo non ne sorgono più. Il buffo poi è che oggi anche coloro che sono detti conservatori fanno del socialismo. Una buona metà dell'industria italiana è «nazionalizzata», ma quanto ci abbia guadagnato lo sa essa. Però è così. Il dirigismo trionfa, e con esso l'incompetenza e l'assurdo. La follia del controllo statale dilaga come una fogna che abbia spaccato la copertura del lastrico soprastante. L'economia burocratizzata s'impone dappertutto col suo seguito di miseria generale. Nazionalizzatori, statizzatori e socializzatori s'incontrano in tutti i partiti, ed i più furiosi realizzatori del socialismo sono appunto coloro che ne dovrebbero essere i più lontani. Ma socialisti «ufficiali» e comunisti non ne sono ancora contenti. In realtà il socialismo non li interessa. Ciò che veramente li interessa è la formazione di una nuova classe dominante della quale essi dovrebbero essere il nerbo e i beneficiari.

Mi rifiuto di ammettere che nel nostro Paese sorga — purtroppo nel triste momento attuale — una differenza o un contrasto fra conservatori e socialisti, fra progressisti e antisocialisti. Oggi la moda è il socialismo ed anche i suoi nemici gareggiano a farne. Un vero socialista ne rimane allibito. Tuttavia è facile riconoscere che il vero conflitto che dilacera il nostro paese è un altro. Esso è il contrasto fra *moderati* e *spiriti caotici*, fra sostenitori di un progresso misurato e consapevole ed abborracciatori di esperienze, cervellotiche, affidate alla voracità degli uni e alla paura degli altri. Questo forse è l'unico contrasto ammissibile nel nostro paese.

Non c'è il denunziato nemico di un progresso serio e ragionevole. C'è soltanto uno sparso e minuscolo gruppo di persone, che guarda con accoramento e tristezza a cotesto dilagare dell'incompetenza e dell'avidità. Tutta l'economia che gli estremisti sanno reclamare, è un mosaico di misure particolari, estranee ad ogni valutazione di possibili conseguenze e di fondate possibilità. I lievi indizi di ripresa che si avevano uno o due anni addietro sono svaniti sotto la percussione di irritate pretese e di demagogiche concessioni. Mai l'eterna domanda che gli spiriti amanti del Paese proprio usano rivolgersi: ma dove si andrà a finire?, è parsa più giustificata di oggi. E l'amarezza maggiore viene dal fatto che le loro tenui riserve e i loro attristati giudizi sono qualificati esplosioni di conservatorismo o mal contenuti stimoli di represso sentimento di sociale reazione.

ARTURO LABRIOLA

Sokolowski ospite di Montgomery al Comando inglese

L'atmosfera di tragedia si va diradando a Berlino

Caute dichiarazioni di Bevin ai Comuni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERLINO, 6 — *Due lunghe scintillanti «Buick Otto» sono scivolate silenziosamente sin dinanzi allo ingresso del palazzo in cui risiede sir Brian Robertson, il Governatore militare inglese a Berlino. Le seguiva una jeep su cui erano una mezza dozzina di uomini della Polizia militare britannica con il caratteristico berretto rosso. Così, sotto gli occhi intenti di una trentina di giornalisti e di fotografi, il comandante russo generale Sokolowski ed il suo aiutante Mikhil Navin sono giunti al Comando inglese per il pranzo offerto in loro onore da Robertson.*

Un maggiordomo in livrea ha introdotto i generali russi. All'interno sfarzosamente illuminato dell'edificio attendevano Robertson ed il vice Governatore Brownjohn. Era con loro un piccolo uomo dai capelli bianchi, modesto all'aspetto, sir Bernard Law visconte Montgomery, che ha fatto gli onori di casa ai due russi.

Naturalmente di quanto i cinque alti ufficiali si sono detti non è sinora trapelato nulla. Il pranzo era già in programma prima che la crisi di Berlino precipitasse (una crisi, in realtà, c'è sempre stata, anche quando pareva che tutto fosse tranquillo). Ma sta di fatto che Montgomery è giunto nella Capitale giusto in tempo per assumere il ruolo di equilibratore tra le due parti in lite. Poche ore prima era giunto a Gatow il primo aereo della B. E. A. che avesse effettuato il volo dall'Inghilterra dopo il funesto incidente di ieri. Ma la sciagura era ancora troppo vicina perchè la sua ombra non si proiettasse sulla riunione. Anzi, fino al momento in cui i generali si sono riuniti non si sapeva qual fosse la sorte destinata all'energica nota presentata a Sokolowski da Robertson. Poi si è appreso che il Comando russo aveva assicurato che i suoi aerei non avrebbero disturbato il «corridoio aereo». E così l'ordine di scorta è stato abrogato, con semplice valore di sospensione.

In altri termini, se è innegabile che l'atmosfera di tragedia si va rapidamente diradando, gli osservatori alleati a Berlino non osano ancora respirare di sollievo. Sperano che Montgomery e Sokolowski siano riusciti a trovare un punto di accordo, sia pure (e non potrebbe essere altrimenti) sulla linea di un compromesso. Sperano che non si verifichino nuove complicazioni. Confidano che si possa tornare ad un regime di ordinaria amministrazione, anche se nessuno si illude che i «dispetti» degli ultimi giorni non lascino traccia.

Ma ormai ci si è troppo abituati a guardar le cose in faccia per fare dell'ottimismo spinto. Ognuno sa che la situazione a Berlino è il frutto di un complesso di fattori che vanno oltre le mura della Capitale. Semplicemente, questa è la «prima linea» della guerra fredda, il punto in cui le parti sono direttamente a contatto.

Montgomery e Sokolowski sono forse riusciti a trovare un punto di accordo e di equilibrio. Ma in politica, come in fisica, esiste anche un equilibrio instabile. Ed i buoni militari e i buoni diplomatici non sono taumaturghi.

FRANK MCDERMOTT
dell'«United Press»

La seduta ai Comuni

LONDRA NON RINUNCIA ai propri diritti in Germania

LONDRA, 6 — Il Ministro degli Esteri britannico Bevin ha pronunciato oggi alla Camera dei Comuni rispondendo a un'interpellanza di Winston Churchill, alcune dichiarazioni sul problema di Berlino.

Bevin ha tenuto a precisare anzitutto che Robertson ha chiesto a Sokolowski di dare l'immediata assicurazione che egli deplora, non meno di Robertson, che l'apparecchio sovietico, scontratosi ieri sul cielo di Berlino con l'aereo di linea britannico, abbia preso il volo senza previo avvertimento «e si sia comportato in modo tale da causare la catastrofe». Robertson ha chiesto pure la concreta assicurazione che gli apparecchi britannici percorrenti il corridoio aereo verso Berlino sarebbero stati immuni da molestie in conformità al mutuo accordo stabilito tra la Russia e le Potenze occidentali.

«Il Maresciallo Sokolowski — ha reso noto Bevin — ha fornito le assicurazioni richieste da Robertson il quale attende ora una risposta scritta e sta proseguendo le indagini sulla sciagura onde accertare i diritti spettanti alla Granbretagna. In seguito alle assicurazioni verbali di Sokolowski, Robertson ha revocato l'ordine precedentemente impartito secondo il quale gli apparecchi civili britannici dovevano venir scortati dalla caccia».

Riferendosi alla recente decisione sovietica di inasprire il controllo del traffico fra la zona britannica ed il corrispondente settore in Berlino, Bevin ha affermato: «L'intera questione dei viaggi viene ora discussa con le autorità sovietiche. Vedremmo con piacere un accordo perchè non possiamo rinunciare al nostro diritto di libero accesso da e verso la zona di occupazione che è indispensabile per il mantenimento delle nostre forze e per disimpegnare i nostri obblighi di Potenza occupante.

«Non voglio inasprire una situazione già difficile — così ha concluso il Ministro — situazione che con la buona volontà può essere risolta e raccomando perciò la moderazione nell'espressione dei punti di vista su tutta la questione».

UN EPISODIO DELLA GUERRA FREDDA A BERLINO. DINANZI ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLE FERROVIE, BLOCCATA COM'E' NOTO NEGLI SCORSI GIORNI DALLA POLIZIA AMERICANA, UN UFFICIALE RUSSO CONSEGNA AD UN TENENTE DELLA POLIZIA AMERICANA DELLE SIGARETTE PER I COLLEGHI ASSERRAGLIATI NEL PALAZZO

De Gasperi parla a Verona

IL POPOLO NON VUOLE AVVENTURE GIACOBINE

VERONA, 6 — Sotto una pioggia dirotta l'on. De Gasperi ha parlato al popolo veronese per una ventina di minuti sul piazzale della Stazione di Porta Nuova durante una sosta del treno che lo riporta alla Capitale.

Il Presidente del Consiglio ha esordito rilevando che l'entusiasmo col quale lo accoglie la folla ovunque egli vada e lo spirito di sacrificio in particolare di quella veronese, sono indici della maturità del popolo italiano che non desidera nessuna avventura giacobina nè si illude di aleatorie promesse e d'altra parte scorge bene l'insidia che si cela dietro il fronte popolare.

La realtà economica è quella che è: sappiamo che dopo ogni guerra la ripresa è lenta, ma il popolo italiano col proprio spirito di sacrificio e con gli aiuti dall'America saprà risollevarsi. «Ci criticano — ha detto De Gasperi — perchè accettiamo questi aiuti, ma dimenticano che durante la crisi bellica la Russia ne godette in abbondanza: perchè li ha accettati? e perchè ora che noi ci troviamo in una consimile situazione ci muovono queste critiche?».

L'on. De Gasperi ha concluso il suo breve discorso con l'esaltazione dei sentimenti cristiani e sociali che animano il popolo italiano ed il suo amore per la pace che farà sì che la soluzione del problema di Trieste divenga uno strumento di pace e non di guerra.

Il patto finno-sovietico firmato alla presenza di Stalin

La Russia non è riuscita a spuntarla in pieno - Misure militari per garantire l'ordine interno adottate dal Governo di Helsinki

HELSINKI, 6 — Il Ministero degli Esteri finlandese ha comunicato questa sera che il nuovo accordo con la Russia è stato firmato a Mosca dalla delegazione finnica. La delegazione ritornerà pertanto a Helsinki verso la fine della settimana. Alla cerimonia della firma ha presenziato il Generalissimo Stalin.

In merito ai negoziati si apprende che essi si sono svolti «in forma cordiale e in un'atmosfera di comprensione reciproca»: così ha precisato un portavoce ufficiale, il quale ha aggiunto che «se le due parti non fossero d'accordo sulle condizioni di questo patto, non vi sarebbe patto». Lo stesso portavoce ha rilevato che il trattato non autorizza i russi ad istituire basi militari in Finlandia in tempo di pace, nè contempla cessioni di territori finlandesi o rettifiche di frontiera.

Il punto cruciale dei negoziati è stato — egli ha detto — la richiesta della Finlandia di decidere essa stessa quando il patto debba entrare in funzione, cioè immediatamente o in caso di guerra. Nonostante la «vivace opposizione russa» a questa richiesta i delegati filandesi sono riusciti a far accettare il loro desiderio di rimanere al di fuori dei preparativi militari delle grandi Potenze. Sembrerebbe inoltre che la delegazione di Hensinki abbia ottenuto delle modifiche alle clausole secondo cui i due Paesi dovrebbero coordinare la loro politica estera. Comunque la Finlandia è impegnata dal trattato a non concludere alleanze o aderire a coalizioni di Stati ostili alla Russia. L'intero trattato che comprende otto paragrafi è valido per dieci anni.

Oggi lo Stato Maggiore finlandese — ritenendo che gli effettivi concessi all'Esercito dal Trattato di pace non siano tali da soddisfare alle attuali esigenze — ha disposto di trattenere in servizio i militari che abbiano già ultimato il regolamentare periodo di ferma di 170 giorni.

Vi sono indizi che stanno inequivocabilmente ad indicare che il Governo di Helsinki non considera senza preoccupazione la situazione interna del Paese. Da qualche tempo a questa parte, i picchetti di guardia ai più importanti depositi di armi e munizioni sono stati raddoppiati ed hanno ricevuto ordine di non allentare la sorveglianza neppure nelle ore diurne. Nei maggiori centri industriali i presidi sono stati notevolmente rafforzati.

Alcuni osservatori militari, commentando queste misure precauzionali, hanno espresso l'opinione che il Governo intenda vigilare nel timore che i comunisti, facendosi forti della maggiore influenza sovietica sulla situazione politica interna del Paese in virtù delle clausole dell'accordo, si abbandonino a violenze. In particolare si teme che il partito comunista, constatato il fallimento del tentativo di accattivarsi il favore della classe operaia attraverso la propaganda di comizio, stia pensando di iniziare una nuova politica di agitazioni e di scioperi prima delle elezioni politiche che avranno luogo il 2 luglio.

Scambi con la Germania

Sforza riceve il capo della delegazione della Bizona

ROMA, 6 — Il Ministro degli Esteri Sforza ha ricevuto questa sera il capo della delegazione angloamericana della Bizona della Germania, giunto in Italia per negoziare l'acquisto di prodotti ortofrutticoli. Le trattative riguardano la esportazione in Germania di prodotti per un valore complessivo di circa dieci milioni di dollari.

Agli accordi in discussione viene data negli ambienti del Ministero degli Esteri particolare importanza. Si tratta d'un nuovo elemento per la normalizzazione degli scambi italiani. Nel passato la Germania è stata fra le maggiori consumatrici dei prodotti ortofrutticoli italiani.

Una lettera di Truman consegnata al Papa

CITTA' DEL VATICANO, 6 — Sull'udienza concessa ieri dal Pontefice al Rappresentante personale del Presidente degli Stati Uniti, Myron Taylor, si apprende che il colloquio è durato 45 minuti e che durante lo stesso l'inviato americano ha consegnato al Papa una lettera di Truman. A quanto si prevede, Taylor si tratterrà a Roma per due o tre mesi.

Tutto il Continente attende con ansia il 18 aprile

IN FRANCIA NON CREDONO CHE POSSA VINCERE IL FRONTE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 6 — *Il Sottosegretario Andreotti, che è venuto a Parigi in occasione dell'incontro tra le squadre di calcio dell'Italia e della Francia, si è incontrato ieri con il Presidente Schuman ed ha invitato oggi a colazione Bidault all'Ambasciata d'Italia. Tra i commensali vi erano molte personalità del partito democristiano francese, il M.R.P., e questa indicazione può offrire lo spunto per intendere di quale natura siano stati i colloqui parigini dell'on. Andreotti.*

Nei rapporti tra l'Italia e la Francia vi sono problemi di carattere diplomatico relativi alle clausole del trattato di pace e alle eventuali rettifiche che potranno esservi apportate, e dei problemi di carattere politico propri cioè alle politiche interne dei due Paesi e ad un certo parallelismo che le ha influenzate e le influenza a vicenda.

Si è soliti dire che la Francia nelle evoluzioni della politica interna è in anticipo sull'Italia di sei mesi: i sei mesi o press'a poco che hanno diviso la data nella quale Ramadier ha escluso i comunisti dal potere da quella in cui De Gasperi lo ha seguito in una identica operazione. Ma le elezioni italiane, che seguono anch'esse a quelle francesi in rapporto alla situazione internazionale sono molto più importanti di quelle che si svolsero qui alla fine del 1946.

Schuman ha lungamente trattato con Andreotti su questo argomento, informandosi sulle previsioni che lo andamento della campagna elettorale si presta a indicare. I francesi pensano che una vittoria di De Gasperi avrebbe influenze assai favorevoli per la loro cosiddetta «terza forza», soprattutto se la maggioranza parlamentare che sosterrà il nuovo Governo sarà completata dai gruppi che stanno a sinistra dei democristiani.

Una vittoria del fronte popolare, che l'opinione pubblica francese considera ogni giorno di più come una ipotesi assai improbabile, provocherebbe senza dubbio in Francia, al contrario, una reazione difensiva che porterebbe il Paese a spostarsi dalla linea Schuman a quella più forte di De Gaulle. Anche una prevalenza di voti di destra nel settore di quegli elettori italiani che non voteranno nè per il fronte nè per De Gasperi potrebbe giovare più a De Gaulle che a Schuman nel coordinamento possibile delle due politiche. I problemi maggiori si riferiscono comunque alla situazione postelettorale.

Quale sarà e con quali metodi la opposizione comunista al piano Marshall nei due Paesi? Come si comporteranno i Governi di fronte a una recrudescenza delle agitazioni e degli scioperi? Nel discorso che chiuse i tre giorni di congresso dei soviet di fabbrica il segretario generale della Confederazione francese del lavoro, Benoit Franchon, fu domenica scorsa d'una sibillina prudenza. Affermò che ora il momento della battaglia non è ancora suonato ma non escluse che gli ordini possano mutare anche a breve scadenza. Evidentemente anche il Cominform aspetta il 18 aprile, ma in ogni caso, vale a dire qualunque possa essere il responso delle urne italiane, si prevede a Parigi che un'azione dei comunisti occidentali contro il piano Marshall ci sarà.

Qualcuno giunge a pensare che sia questa in un certo senso l'ultima carta nel giuoco occidentale del comunismo se esso perderà le elezioni in Italia. E' una carta rischiosa. Una opposizione valida al piano Marshall prevede agitazioni di vasta portata e non azioni sporadiche. Ma più sarà violenta l'opposizione comunista, più saranno gravi le misure che i Governi saranno indotti a prendere.

I progetti più accesi, che anche a Parigi fanno della facile strategia, prevedono entro l'anno l'ingresso dei comunisti occidentali nella sfera dell'illegalità, del martirio politico. Sono opinioni eccessive, ma alla Camera francese è già stato deposto un progetto di legge per lo scioglimento del partito comunista da parte del liberale di destra Mutter ed è rimasto per ora negli archivi; tuttavia i giornali degaullisti pubblicano di tanto in tanto articoli che hanno per oggetto tale argomento. Esso è entrato nel novero delle discussioni. Nè Schuman nè Blum hanno il minimo pensiero di giungere a tanto, ma l'atmosfera anticomunista si fa anche in Francia rovente.

Tutti sanno che quel decreto De Gaulle lo tiene nel cassetto. Se i comunisti si muovono la reazione sarà in ogni caso più dura che in novembre. E questa non è soltanto la versione francese della situazione, ma una versione europea. Noi potremmo trovarci, dopo il 18 aprile, di fronte ai medesimi problemi e alle medesime necessità.

GIANNI GRANZOTTO

L'Italia all'ONU

PRIME AVVISAGLIE del veto della Russia

NEW YORK, 6 — Il delegato ucraino al Consiglio di sicurezza dell'ONU ha chiesto al Presidente del Consiglio di mettere all'ordine del giorno il riesame della domanda di ammissione all'ONU dell'Italia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Albania, Finlandia e della Repubblica popolare mongola.

Nei circoli politici di Lake Success si ritiene che la proposta del delegato ucraino — che fa seguito alle recenti richieste delle Potenze occidentali per l'ammissione dell'Italia — non sia che un ripetersi della tattica dell'Unione Sovietica la quale ha sempre posto come condizione dell'ammissione dell'Italia all'ONU, l'ammissione dei suoi satelliti.

LA MISTERIOSA VICENDA DEL MOTOVELIERO «LINO»

È ASSODATO CHE LE ARMI furono imbarcate tutte a Fiume

Perchè avevano registrato un carico di terrecotte? - Sondaggi presso armatori triestini - Una precisazione del G.M.A. sulle indagini in corso

La vicenda del motoveliero «Lino», fermato sabato scorso a Molfetta in quanto nelle sue stive nascondeva un ingente carico d'armi al posto delle terrecotte registrate sui fogli di viaggio, è ancora avvolta nel mistero, anche se ormai non vi sono più dubbi che le armi siano state caricate nel porto di Fiume.

Il G.M.A. ha diramato nella giornata di ieri un comunicato, in cui si precisa che, in seguito alle indagini condotte a Trieste, il «Lino», partito dal nostro porto il 18 marzo diretto a Fiume, era stato noleggiato per Beirut. A Trieste non vennero caricate nè armi nè munizioni, ma terraglie, macchine agricole, pali telegrafici e motori, per un totale di 125 tonnellate, il tutto regolarmente spedito dalla dogana locale. Nell'itinerario del motoveliero, dopo la partenza da Trieste, non erano previste soste in nessun porto italiano. L'agente triestino del motoveliero ha dichiarato che il «Lino» doveva imbarcare a Fiume circa 240 tonnellate di armi e munizioni.

Sin qui il comunicato del G.M.A. Dai particolari che si sono potuti appurare risulta che circa un mese fa la società locale di spedizioni «Intrasped» aveva richiesto, per conto della sua sede centrale di Praga, all'agenzia marittima «Europa» il nolo di un natante per una spedizione di armi cecoslovacche da Fiume a Beirut destinate al Governo siriano. L'agente dell'«Europa», dott. Cossi, rappresentante anche della Società d'armamento pugliese con sede nella nostra città in via Mazzini 4 e con filiale a Capodistria, aveva aderito alla richiesta, mettendo a disposizione della «Intrasped» il motoveliero «Lino». Si sa poi che sondaggi fatti presso altri armatori locali avevano dato risultati negativi per i rischi del viaggio e i troppi misteri che lo accompagnavano.

Dal manifesto di carico del «Lino» si rileva inoltre che in data 18 marzo la «Intrasped» ha fatto caricare casse di porcellane, motori «Diesel», macchine agricole, nonchè gabbie, fermagli di ferro e pezzi di pali telegrafici suddivisi in 1198 colli. Poichè l'intero carico aveva un peso complessivo di circa 130 tonnellate, e il «Lino» ne aveva una portata di 400, il carico venne completato a Fiume — pare a cura della «Jadranska Plovidba» — con altre 240 tonnellate di armi e munizioni. Naturalmente, come fu già rilevato, quando i finanzieri di Molfetta visitarono il carico ed esaminarono i documenti di viaggio, riscontrarono che le casse di fucili e di cartucce non erano affatto registrate.

Questa, la cronologia degli imbarchi. Resta, tuttavia, oscura la natura delle spedizioni e soprattutto il fatto se il carico di armi fosse destinato a Beyrut o non piuttosto a un qualche porto della costa italiana. A tale proposito è molto sintomatico il fatto che il natante, registrato nel compartimento marittimo di Trieste, abbia sostituito in alto mare la bandiera rosso-alabardata con quella italiana. Risulta inoltre che l'equipaggio aveva rifiutato l'imbarco delle armi al punto che si provvide a sostituirlo con marinai di Pirano, i quali ignoravano la natura del trasporto. Le responsabilità del comandante del «Lino», capitano Viezzoli, sono poi aggravate non avendo egli, con un carico d'armi ed esplosivi a bordo, inalberato i segnali previsti dal Codice navale.

La Società «Intrasped» promotrice e avallatrice dell'intera operazione è stata costituita a Trieste il 24 gennaio 1946. Ne sono proprietari tali Dusan Plamenac, jugoslavo, abitante a Roma in via Panama 118, Alessandro Sara e il dott. Oscar Mastalier, ambedue cecoslovacchi. Il dott. Mastalier risiede a Trieste. Il dott. Cossi, che rappresenta la Società d'armamento pugliese, proprietaria del «Lino», ed è titolare dell'agenzia marittima «Europa», nella giornata di ieri è stato lungamente interrogato in sede di Polizia.

Il «Lino» è tuttora fermo a Bari. Appena possibile le autorità di polizia procederanno al controllo del carico allo scopo di raccogliere tutti i dati necessari a chiarire definitivamente la destinazione delle armi.

Il «Lino» aveva cercato riparo nel porto di Molfetta già la sera di venerdì ed era stato perquisito il mattino seguente. Secondo dichiarazioni dell'equipaggio, il motoveliero aveva attraccato a Molfetta perchè privo di carburante; si ha tuttavia ragione di ritenere che la sua meta era un'altra località della costa pugliese. Diverse circostanze permettono di identificare il «Lino» col motoveliero fermato alla fine di febbraio dalla difesa costiera jugoslava. Poichè da un controllo effettuato a bordo era risultato che il natante trasportava casse contenenti armi esso veniva condotto a Fiume. Il comandante dichiarava allora che ignorava assolutamente il contenuto delle casse imbarcate a Fiume con destinazione Trieste, e che si era avvicinato alla costa in quanto sorpreso dal maltempo. A Fiume, poi venne tutto chiarito: il comandante aveva effettivamente detto la verità.

AZIONE DI PROTESTA DELLA C. G. I. L. PER I CRIMINI IN SICILIA

Un'ora di sospensione del lavoro indetta per lunedì in tutta Italia

ROMA, 6 — Gli ultimi fatti sanguinosi di Sicilia, in cui è rimasto vittima il segretario della Confederterra di Camporeale, Calogero Cangialosi, mentre altri due suoi compagni sono rimasti gravemente feriti, hanno costituito l'argomento principale di cui si è occupato lo Esecutivo della C.G.I.L. riunitosi sotto la presidenza dell'on. Di Vittorio. Il segretario responsabile ha fatto un'ampia relazione sugli avvenimenti di Sicilia.

Al termine della discussione che è seguita ed a cui hanno partecipato quasi tutti i membri dell'Esecutivo, è stata decisa la proclamazione di uno sciopero generale di protesta della durata di un'ora, dalle 10 alle 11, per lunedì 12 aprile. A tale manifestazione parteciperanno anche tutti i servizi pubblici, ad eccezione dei treni e dei servizi più indispensabili. Le correnti di minoranza si sono però opposte all'estensione dello sciopero ai servizi pubblici.

Infine la corrente socialcomunista ha approvato il testo di un manifesto di protesta che verrà lanciato a tutto il Paese. In esso si denuncia la scomparsa di «35 contadini e dirigenti sindacali che sono stati freddamente assassinati da maffiosi assoldati dai latifondisti e dai grandi gabellotti locali». La mancata approvazione da parte delle correnti minoritarie va ricercata non nel motivo determinante del manifesto, ma nella sua ispirazione demagogica e faziosa con forti punte d'attacco al Governo e alle autorità statali in Sicilia e con paragoni addirittura paradossali che gettano il discredito sul Paese.

I rappresentanti democristiani, repubblicani e socialisti democratici hanno approvato dal canto loro un ordine del giorno, in cui si rinnova la più vibrata protesta ed esecrazione per le uccisioni in Sicilia «a carico di liberi cittadini e contro i dirigenti sindacali». S'invita pertanto il Governo ad intensificare la già intrapresa lotta contro il banditismo siciliano a mezzo di disposizioni eccezionali che diano risultati più efficaci che nel passato. La sospensione del lavoro indetta per lunedì viene indetta quindi come un serio e decisivo monito ai mandanti ed agli esecutori dei crimini.

Alle «varie» dell'ordine del giorno stabilito per la riunione, l'on. Pastore, a nome delle correnti minoritarie, ha ripresentato formale proposta perchè fosse riveduta la decisione della C.G.I.L. nei confronti del piano Marshall.

Nella seduta odierna l'Esecutivo s'è occupato anche del caso riferentesi al capitano Giulietti, il quale a suo tempo era stato eletto segretario della FILM nell'assemblea dei marittimi tenuta a Genova. Ora la nomina è stata dichiarata nulla, non essendo state rispettate per l'elezione le norme dello statuto confederale.

Secca risposta del G.M.A. a un rilievo della C.G.I.L.

Il G.M.A. ha così risposto ieri a una protesta telegrafica pervenutagli dalla C. G. I. L. di Roma riguardo all'azione legale promossa contro alcuni funzionari dei Sindacati Unici:

«Il presidente, il segretario e il vicesegretario dei Sindacati Unici non sono stati denunziati dalle autorità locali. Contro di essi si procede in seguito alla accusa che non essendo nè membri del comitato di fabbrica dei cantieri in questione, nè lavoratori addetti agli stessi, essi entrarono con la forza nello stabilimento senza autorizzazione o consenso e contro gli ordini specifici dei direttori. In merito a questa accusa verrà discusso davanti al tribunale e sarà deciso in conformità alle disposizioni di legge e alla luce dei fatti che risulteranno accertati. Le autorità locali, che non hanno promosso alcuna azione lesiva dei diritti e delle libertà dei lavoratori, non intendono e non sono in grado di intervenire in procedimenti legali sui quali spetta all'autorità giudiziaria di pronunziarsi. Evidentemente la C.G.I.L. è stata erroneamente informata a proposito di questa vertenza».

Fulminea irruzione di ebrei in un campo inglese

Seminano la morte sparando all'impazzata da tre autocarri in corsa: un ufficiale e 11 soldati uccisi

CAIFA, 6 — Un ufficiale e undici soldati inglesi sono rimasti uccisi nell'accampamento militare di Pardess Hanna a sud di Caifa in seguito a una fulminea incursione di ebrei. Questi sono penetrati nel campo di sorpresa su tre autocarri e prima che fosse possibile reagire hanno fatto un largo giro all'interno di esso aprendo un micidiale fuoco di armi automatiche contro la guarnigione e uccidendo così a colpi di mitragliatrice i militari britannici. Si sono avuti anche sette feriti. I militari — appartenenti tutti al 12.o Reggimento anticarro — stavano lasciando lo accampamento, in preparazione per la loro partenza dalla Palestina.

Gli ebrei indossavano uniformi militari. Quattro inglesi che si trovavano nel corpo di guardia sono stati fatti allineare contro un muro e colpiti alla schiena. Gli assalitori sono infine fuggiti trafugando fucili, mitragliatrici e munizioni. Secondo notizie non confermate, quattro degli aggressori sarebbero stati catturati.

Dio li fa

Due sorelle gemelle danesi, vestite allo stesso modo, tutte e due con gli occhi azzurri ed i capelli biondi sono scese all'aeroporto di Norfolk da un aereo proveniente da Copenaghen. Esse sono giunte in Inghilterra per fare da bambinaie ad una coppia di gemelli.

○ CONTRO «NINOTCHKA»

A Milano la proiezione di «Ninotchka» al Cinema Corso ha provocato alla direzione del locale continue telefonate minatorie e ieri in Galleria, prima che lo spettacolo avesse inizio, è stata trovata una bomba che subito veniva resa innocua. Le proiezioni continuano con successo.

○ CALMA IN EGITTO

Dopo 36 ore di disordini il cui bilancio è di 29 morti e 220 feriti, la situazione ad Alessandria era ritornata ieri sera quasi normale.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½ 81 (81.20), Rendita 5% 87.85 (87.70), Redimibile 68.80 (68.75), Redimibile 5% 87.10 (87.15).

Azionari. Generali 12480 (12150), Ras 4415 (4390), Bastogi 2420 (2338), Cantoni 33600 (34000), Olcese 48000 (—), Unione Manifatture 144000 (147000), Fisac 860 (850), Cascami 5800 (5600), Fibre 2450 (2410), Snia 8500 (8360), Finsider 827 (830), Ilva 230 (218), Catini 299 (289), Ansaldo 330 (325), Breda 254 (257), Bianchi 234 (229), Fiat 333 (329), Sade 855 (845), Sip 1260 (1245), Vizzola 2600 (2590), Meridelettrica 657 (645), Terni 350 (340), Eridania 10000 (9650), Anic 1490 (1480), Saffa 1130 (1060), Italgas 46.25 (44.50), Burgo 3900 (3880), Ginori 2640 (2550), Pirelli It. 1250 (1650), Pirelli e C. 1800 (2360).

Il movimento rialzista si sviluppa decisamente su basi molto solide e attraverso un afflusso di denaro. Il mercato rimane deciso con prezzi molto sostenuti. Qualche battuta immediata da tono più calmo per immediati realizzi prontamente assorbiti, indi ripresa generale della quota attraverso vivaci scambi improntati a denaro. La chiusura registra i massimi della giornata con sensibili benefici per i valori più speculati. Fermissime le Viscosa, Catini, Fiat, Eridania e le due Pirelli che da oggi quotano ex opzione. Diritti: Pirellone 670, Pirelline 820. Maggior interesse anche per Fondi Pubblici, specie per la Rendita 5 per cento, Redimibile 3 e mezzo per cento. Leggermente più calme Rendita tre e mezzo e Redimibile 5 per cento.

BORSA DI TRIESTE

Generali 12400 (12000), Assicuratrice 1390 (1375), Ras 4425 (4300), Bastogi 2390 (2150), C.R.D.A. 285 (285), Terni 340 (325), Ilva 218 (214).

Mercato delle valute libere. Trieste: sterlina 9700/9800; marengo 7000; unitaria 1640; dollaro 655/660; svizzero 156/158; francese 180; dinaro 165.

CRONACA DELLA CITTA'

LA PARATA MILITARE
a celebrazione dell'„Army day"

Con la benigna collaborazione del tempo, che per più di un'ora ha deposto la sua aria corrucciata accennando anzi a qualche estrosa schiarita, l'«Army day», giornata celebrativa dell'intervento ed in genere delle Forze armate statunitensi, ha richiamato ieri sui chiari rettifili delle nostre rive, solidi reparti dell'88.a Divisione americana. La fanfara luccicante di ottoni e perfettamente fusa, i variopinti vessilli dei vari reparti, le lunghe teorie di automezzi di tutti i tipi — jeeps, autocarri pesanti e leggeri, autobotti, autoofficine — i moderni cannoni e le armi automatiche hanno avvinto senza soste l'attenzione dell'imponente folla accorsa alla parata, con l'animo pervaso di simpatia e di solidarietà verso i rappresentanti della nobile Nazione amica.

Oltre alla tribuna eretta in vicinanza dei piloni, i cittadini si sono accalcati lungo le rive, sul Molo Audace, alle finestre degli edifici situati in posizione dominante. Un caldo applauso ha salutato l'arrivo del gen. Moore, che era accompagnato dal gen. Airey, dal comandante del Porto gen. Noakes, dal col. Gaither e dal col. Watson, comandante il 351 regg. Fanteria. Dopo la presentazione della Compagnia d'onore, sono sfilati davanti al palco delle massime autorità militari i reparti del 351 regg., che hanno vivamente impressionato per la perfezione dell'addestramento e la potenza dell'armamento.

La parata si è conclusa con il velocissimo passaggio di un gruppo di carri armati, che hanno rasentato rombando l'orlo della riva. Completavano il quadro suggestivo le navi da guerra, pavesate a festa, con i marinai schierati in coperta, e le ardite evoluzioni d'un aereo nel cielo. Una piccola pioggia di manifestini inneggianti all'Italia si è ad un certo momento riversata sulle truppe.

Le maggiori autorità civili e religiose hanno riconosciuto l'alto significato della manifestazione, intervenendovi senza eccezioni. Erano presenti infatti mons. Antonio Santin, Vescovo di Trieste e Capodistria, il Presidente di Zona dott. Palutan, il Presidente del Comune avv. Miani, il Vicepresidente del Comune ing. Visintin, il Presidente del Consiglio di Zona ing. Gandusio, il Presidente del Consiglio Comunale avv. Forti ed altri eminenti cittadini.

Il Presidente del Comune
alla vedova di Umberto Felluga

Ricorrendo ieri il 3.o anniversario della morte di Umberto Felluga nel campo di Dachau, il Presidente del Comune ha consegnato alla signora Fedora Felluga, vedova del martire repubblicano, volontario della lotta di liberazione, una medaglia assieme ad una lettera, nella quale è detto tra l'altro: «Trieste amante di giustizia e di libertà, conserva gelosamente le nobili tradizioni di ricordare e di onorare quei suoi figli eletti che s'immolarono per la causa degli uomini liberi. A tale scopo, a nome della Città, mi pregio di offrirLe un esemplare della medaglia del Comune di Trieste, quale simbolico pegno di riconoscenza verso il concittadino, che, quale volontario della Resistenza, con il sommo olocausto della vita, sanzionò la volontà patriottica e democratica del popolo triestino».

Una Messa in suffragio
di Paolo Reti trucidato a S. Sabba

Stamane, alle ore 9, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, sarà celebrata una Messa in suffragio di Paolo Reti, segretario del C. L. N. clandestino, trucidato dai tedeschi alla Risiera di San Sabba, tre anni or sono. La Democrazia Cristiana invita i propri iscritti, i partigiani e la popolazione ad intervenirvi.

In memoria di Mario Musizza

Domattina, nella chiesa di S. Antonio Vecchio, sarà celebrata una Messa in suffragio dell'istriano Mario Musizza, assassinato nelle carceri di Capodistria.

Il Consiglio Direttivo dei Gruppi istriani della Lega Nazionale invita tutti gli esuli istriani, oggi alle 20 al Circolo «Felluga» in via Diaz, dove verrà commemorato Mario Musizza. Dopo la commemorazione verranno discussi problemi riguardanti tutti gli esuli.

Gli autotrasportatori chiedono al G.M.A.
provvedimenti immediati

Siamo informati che l'Associazione triestina autotrasportatori ha fatto pervenire in questi giorni alla Divisione Trasporti del G.M.A. un particolareggiato memorandum, nel quale vengono esaminate le cause della grave crisi che travaglia il ramo degli autotrasportatori conto terzi e suggeriti e sollecitati provvedimenti immediati.

ANNONARIA

Per gli ammalati. Oggi gli ammalati del capoluogo e dei comuni della Zona, in possesso dei rispettivi buoni, possono prelevare presso gli spacci autorizzati: Pasta bianca, buono pasta relativo ad aprile e riso comune, buono riso relativo ad aprile. Termine il 30. Prezzi: pasta bianca lire 53 (55), il kg.; riso comune lire 124 (126) il kg.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori ed i direttori dei servizi annonari dei Comuni ritirino gli spezzati dell'orzo perlato per la categoria oltre 65 anni.

Pacco viveri. I lavoratori della categoria barbieri e parrucchieri che hanno interesse a ricevere un pacco contenente 10 kg. di zucchero ed 1 kg. di caffè, del costo di lire 1850, si presentino immediatamente alla Camera Confederale del Lavoro, stanza n. 28.

Una notizia completamente falsa

L'E.C.A. commnica che la notizia comparsa su un giornale col titolo «Sciopero della fame alla Stazione di mendicità», è completamente falsa, come falsi sono i particolari dell'intervento della Direzione e della confezione della minestra senza condimento. La minestra di riso e fagioli venne regolarmente distribuita a mezzogiorno e venne consumata da tutti indistintamente i ricoverati senza che venisse elevato alcun reclamo.

Le conferenze dei Paolini a Muggia

Le Missioni Paoline continuano a Muggia con una sempre più entusiastica partecipazione di popolo. Nella sala Europa, gremita di donne, la prof. Elena Bianchi ha trattato il tema «Maternità». Nella Piazza maggiore, i Padri Paolini hanno parlato iersera, davanti a 2000 persone, di «Cristo, nella storia, nella carità, nel Vangelo». Nella sala Cattolica, Padre Magni ha analizzato i termini e la sostanza del problema sessuale alla luce della scienza, suscitando una serie di interessanti discussioni.

Dal 15 corrente manca da casa Narciso Babich, di 14 anni, abitante in via S. M. M. inf. 885. Lo scomparso è privo del braccio sinistro.

GENEROSITA' DELL'AUSA

13 MILIONI OFFERTI
per la cura della poliomielite

SUSSIDI AGLI INSEGNANTI BISOGNOSI — UN CENTRO MATERNITA' INFANZIA A MUGGIA

Dietro raccomandazione dell'Ufficio Igiene del G. M. A., la Missione Americana ha offerto al Comitato per gli studi sulla poliomielite di Trieste la somma di lire 13 milioni, per la costituzione di un fondo per la cura dei sofferenti di tale malattia. L'Ospedale Infantile potrà così servirsi dei metodi più moderni per curare i sofferenti di poliomielite, senza distinzioni di razza, fede e nazionalità.

La Missione di soccorso degli Stati Uniti d'America ha incluso tra i beneficiari della somma di quaranta milioni di lire destinate alla Scuola, anche gli insegnanti in attività di servizio e pensionati e vedove nella misura di cinque milioni di lire per i maestri elementari e altrettanto per i professori delle Scuole Medie. Pertanto gli insegnanti maestri elementari e professori medi, in servizio o a riposo, vedove di insegnanti, che essendo in istato di bisogno, desiderano ottenere un sussidio, sono invitati a presentare in busta chiusa, al Sovraintendente in persona, domanda circostanziata su carta libera, entro il 20 aprile p. v.; un apposito Comitato aiuterà il Sovraintendente nell'assegnazione dei sussidi.

Dopo un attento studio e con l'approvazione del G. M. A. e delle Autorità comunali di Muggia, la Missione Americana ha elargito 16 milioni di lire per la creazione di un Centro Maternità e Infanzia a Muggia. La cittadina ha urgente bisogno di un tale centro per venire incontro alle necessità delle madri che lavorano, mentre le previdenze attuali sono inadeguate. Nel consegnare l'assegno all'Opera Maternità ed Infanzia, il Capo della Missione locale, Mr. Stanley L. Sommer, ha rilevato che l'Opera stessa sarà completamente responsabile per la creazione e la gestione del Centro.

LO SPORT

Non sopita l'eco della vittoria di Colombes

PARIGI, 6 — Continua l'eco della vittoria riportata dai calciatori d'Italia. Anche i giornali di stamane riconoscono unanimi la superiorità della squadra italiana ed esaltano Gabetto, Carapellese e Mazzola, insieme a Rigamonti e Menti quali i migliori dei ventidue giocatori in campo. Adrien Brousse scrive sull'«Humanité»: «La squadra azzurra ha rimesso le cose al loro posto naturale. La vittoria dello undici italiano riporta il calcio francese a un ruolo minore a quello in cui era stato elevato dagli ultimi due successi internazionali. All'indomani della disfatta si deve porre la questione: Il calcio francese non aveva alzato troppo la cresta prima dell'incontro?».

Il Torino invitato a Parigi a un torneo internazionale

PARIGI, 6 — Il consiglio municipale di Parigi ha istituito una coppa per un torneo di calcio fra le rappresentanze dei Paesi dell'Europa occidentale. Al torneo sono state invitate le seguenti squadre: Torino per l'Italia, Manchester per l'Inghilterra, Rapid per l'Austria, Barcelone per la Spagna ed eventualmente l'A.I.K. per la Svezia e il Racing e lo Stade Francais per la Francia.

Facile vittoria di Graziano sull'americano Sammy Horne

WASHINGTON, 6 — Il campione del mondo dei medi, l'italo-americano Rocky Graziano, dopo un lungo periodo di riposo, ha ripreso la serie dei suoi vittoriosi combattimenti, battendo facilmente ai punti in dieci riprese Sammy Horne. Interrogato sul prossimo incontro in cui metterà in palio il titolo contro Tony Zale Graziano ha dichiarato che egli conta su una vittoria. Inoltre il campione del mondo ha manifestato la speranza di incontrarsi presto col campione d'Europa e di Francia, Marcel Cerdan.

Le celebrazioni del '48

La grande serata popolare con "Romanticismo„

La grande serata popolare, allestita dalla L. N. per le celebrazioni del '48, si svolgerà lunedì prossimo alle 20.30 al Politeama Rossetti. Oggi, presso la biglietteria centrale verranno messi in vendita i posti numerati, vale a dire le serie A, B e C delle poltrone ed i palchi riservati al pubblico, mentre alle gallerie ed al loggione gli spettatori potranno accedere col semplice biglietto d'ingresso. Il programma della serata comprende il melologo «Si levano i morti», versi di Berto Bindi con musiche e adattamenti musicali del m.o Publio Carniel ed il dramma di G. Rovetta «Romanticismo», recitato dal complesso di prosa «Amici dell'Arte».

Conferenze per studenti con un concorso a premi

L'Unione degli insegnanti medi, in occasione delle celebrazioni del 1848, allo scopo di far partecipare attivamente gli studenti medi alla rievocazione del movimento, che condusse all'unità il popolo italiano, bandisce un concorso fra gli studenti, delle due ultime classi superiori. Il tema verrà proposto agli studenti, che volontariamente parteciperanno al concorso, dopo un ciclo di conferenze, tenute ogni mercoledì sera alle 19.15 nella sala dell'Ateneo Musicale Tartini, a cominciare da oggi.

I temi saranno poi giudicati da una commissione di insegnanti a tale scopo formata, e ai due migliori sarà aggiudicato un premio rispettivamente di lire 6000 e di lire 4000. Ecco il programma delle conferenze: Panorama europeo pre-quarantottesco, (prof. Rossi Sabatini) 7 aprile; Letteratura di preparazione, (prof. Serti) 14 aprile; Il '48 europeo, (prof. Jacchia) 21 aprile; Il '48 italiano, (prof.ssa Albanese) 28 aprile; Eredità del '48, (prof. Bressani), 4 maggio; Sguardo sintetico, (prof. Ghisalberti) 15 maggio.

Tutti gli studenti sono invitati a seguire il corso di conferenze, anche quelli che non intendano o non possano partecipare al concorso. Gli studenti troveranno, sia nei loro professori, sia nei professori che terranno le conferenze, aiuto e indicazioni per la loro preparazione.

I resti di sette salme da una fossa presso Trebiciano

Trattasi presumibilmente di soldati tedeschi uccisi nel maggio 1945

Ieri mattina, alle 9.30, agenti della Polizia Civile di Villa Opicina, in collaborazione con la squadra di speleologhi addetti all'esumazione degli infoibati nelle voragini carsiche, ha estratto da una fossa, scavata nella campagna di certo Benedetto Krall, a Trebiciano, a mille metri circa dall'abitato, i resti di sette salme. Trattasi, con tutta probabilità, di soldati tedeschi, uccisi durante i quaranta giorni del maggio 1945. I cadaveri, che hanno tutti il cranio fracassato da un colpo d'arma da fuoco, sono stati trovati con le mani legate dietro la schiena con un filo metallico. Nel corso degli scavi sono stati rinvenuti sei denti d'oro, diverse monete tedesche, una penna stilografica e due pettini.

Moto Club Trieste. Aperte iscrizioni partecipazione al raduno motociclistico organizzato dall'A. M. F. (Sezione di Tricesimo) per domenica 11 aprile. Autorizzo a pagamento. Adesioni entro domani giovedì. La partenza seguirà alle ore 7.30 di domenica.

Riaperto il Ristorante popolare

Un cospicuo aiuto dell'Ausa consegnato al Presidente del Comune per il miglioramento dei pasti

Nel pomeriggio di ieri, il Presidente del Comune ha inaugurato in via Gambini 10 il Ristorante popolare, sorto dal rinnovamento della Mensa collettiva che colà ha funzionato fino a qualche mese fa. Erano presenti il ten. Monici, il capo dell'AUSA, mister Sommer, il consigliere ing. Visintin, presidente della Commissione per le mense popolari, il cons. Bracci e vari pubblici funzionari ed invitati.

In occasione della riapertura del Ristorante popolare, il sig. Stanley Sommer ha consegnato al Comune la somma di 12 milioni e 600 mila lire da destinarsi al miglioramento dei pasti nel Ristorante stesso. A nome della popolazione beneficiata dal cospicuo contributo, il Presidente, avv. Miani, ha consegnato al sig. Sommer un sentito ringraziamento scritto, ricordando le altre numerose opere di solidarietà umana che l'AUSA ha svolto sinora nella nostra città.

La Mensa di via Gambini, già riorganizzata nel personale e nei servizi, ed ora sostenuta dal fondo americano di «miglioramento», sarà in grado di soddisfare nel modo più completo i suoi frequentatori, che le difficoltà economiche del tempo presente rendono molto numerosi.

Nei suoi locali luminosi e puliti, il Ristorante popolare può ospitare contemporaneamente 600 persone, mentre i pasti distribuiti giornalmente raggiungono per il momento la cifra di 3000. Ed ecco le quantità dei generi distribuiti: pasta 100 grammi; carne (alternata con pesce, salsicce e baccalà) gr. 100; ortaggi o legumi (spesso di 2 qualità) gr. 450; grassi gr. 20. Il primo piatto è a scelta: secondo la richiesta dell'interessato viene servita la pasta asciutta ovvero la zuppa.

La morte di Bolislao Planinsek

I risultati dell'autopsia

Nessun segno di violenza sul cadavere — Oggi alle 16 i funerali

Lunedì pomeriggio è stata eseguita l'autopsia alla salma di Bolislao Planinsek, il picchettino morto sabato notte nelle note circostanze. L'Ufficio stampa della Polizia Civile ha comunicato in proposito: «L'autopsia eseguita sul cadavere di Bolislao Planinsek ha dato i seguenti risultati: emorragia interna e squasso. Al capo presenta una ferita consistente in una frattura a forma di «y», prodotta in seguito alla caduta a terra. Non sono state trovate altre ferite o segni di violenza sul cadavere». I funerali del Planinsek avranno luogo oggi, alle 16, muovendo dall'obitorio di via della Pietà.

Stamane il processo contro i dirigenti dei S. U.

Stamane, dinanzi a una Corte Alleata, compariranno il presidente, il segretario, e il vice segretario dei Sindacati Unici, per rispondere all'accusa di esser penetrati a forza in varii stabilimenti cittadini e di avervi tenuto dei comizi non autorizzati.

Lo presa a bottigliate

E' stato accolto all'ospedale Giovanni Aloisi, abitante in via Capitelli 12, per una grave ferita da taglio al capo. L'Aloisi è stato colpito con una bottiglia in una trattoria di Cittavecchia da certo Giorlocovich, fermato in seguito dalla Polizia.

Nel cortile annesso allo stabile n. 8 di via Boccaccio, un operaio ha rinvenuto ieri una scatola di metallo, contenente una bomba a mano.

Gli scalmanati di Trebiciano

Agenti della P. C. di Villa Opicina si sono recati la notte scorsa a Trebiciano, ove un gruppo di scalmanati stava compiendo atti in pregiudizio dell'ordine pubblico ed impediva la chiusura di un'osteria. Sono stati fermati Edoardo e Mario Carli, da Trebiciano.

SPETTACOLI

Le recite di Benassi al Verdi

Questa sera, alle 20.30, la Compagnia rappresenterà un'importante ripresa: «La leggenda di ognuno» di H. Hoffmanstahl. Domani, a grande richiesta, si ripeterà «Spettri» di Ibsen.

La stagione lirica al Rossetti

Continua alla Biglietteria Centrale la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione di «Faust» che avrà luogo domani alle ore 20.30, con gli artisti già annunciati, direttore il m.o Giuseppe Podestà.

La cantatrice Baruch al Ridotto

La cantatrice Gemma Baruch, presenterà venerdì alle 21 al Ridotto, per il C. C. A., il ciclo «Amor di poeta» di Schumann. Il concerto, che sarà preceduto da una prolusione del prof. Vito Levi, comprenderà pure un gruppo di liriche moderne francesi e italiane. Al pianoforte il prof. Bidussi.

Alla Società dei Concerti

Lunedì, alla Società dei Concerti, avrà luogo il concerto del giovane pianista napoletano Paolo Spagnolo, che ha conseguito nel settembre 1947 il primo premio assoluto al concorso internazionale di Ginevra. Il programma comprende: Bach, toccata e fuga in re min.; Beethoven, sonata op. 111; Chopin, fantasia in fa min.

* ASTERISCHI

ITALIANI, VOTATE

L'Ufficio Stampa e Propaganda della Lega Nazionale informa i soci che presso le sedi della L. N. e le principali librerie sono in vendita le cartoline della L. N. con la soprascritta: «Italiani, il 18 aprile: Votate, votate, votate».

CONVERSAZIONE AL C.C.A.

Venerdì alle 18.45 Nino Catalan commenterà l'opera «La rivoluzione dei tecnici» di J. Burnham.

Decesso. Dopo breve malattia si è spento stanotte nella sua abitazione di via Angelo Emo 13 il capo commissario di bordo della motonave «Saturnia», Antonio Suligoi. Per lunghi anni lo scomparso era stato al servizio della Società di navigazione «Italia», e per le sue chiare virtù di mente e di cuore si era conquistato la stima di tutti. Non soltanto a Trieste, però, il capitano Suligoi era circondato da tanta stima, ma anche nei porti americani, ove ha sostato nei lunghi anni di navigazione e si era fatto numerose amicizie, particolarmente nella colonia italiana. Poliglotta e di una cultura veramente superiore, lo scomparso era una delle più belle figure della nostra gente di mare. Alla moglie ed ai due figli i sensi del nostro più vivo cordoglio.

La Polizia Fiscale ha sequestrato 30 flaconi di streptomicina a Gisella Tenze abitante in via San Zaccaria 5.

Si sono presentati a un posto di confine del T. L. T. due soldati tedeschi i quali hanno dichiarato agli agenti della P. C. di essere fuggiti da un campo di concentramento jugoslavo.

Sono stati arrestati Amalia V e Nevio G. per adulterio. In sede di Polizia i due arrestati hanno dichiarato che la tresca risale al gennaio scorso, quando il Nevio è rimpatriato dalla prigionia in India. La donna è stata spinta all'adulterio dai continui maltrattamenti del marito.

Da una terrazza, alta 6 metri, è caduto ieri Sergio Norbedo, di 11 anni, abitante in via Duca d'Aosta 10, ed ha riportato la frattura del femore sinistro.

Dal deposito di materiali del Comune di via Sporcavilla sono spariti venti pali di legno, lunghi tre metri l'uno. Pietro Grimalda, abitante in via Pescheria 10, è stato derubato di indumenti per un valore di centomila lire.

Smarrimento. Claudio dell'Antonia, abitante in via Conti 30, ha denunciato alla Polizia lo smarrimento di cinque buoni provvisori del prestito di ricostruzione, del valore di 50 mila lire l'uno.

Concorsi nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha recentemente bandito 20 concorsi pubblici (18 dei quali riservati a favore dei reduci) per totali 2658 posti. Per maggiori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi presso le Stazioni ferroviarie oppure all'Ufficio Personale Compartimentale di Trieste.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI — Ore 19, al Palazzo della Provincia, a cura del Cenacolo della Magna Sapientia tra dipendenti delle Generali, il dott. Rutteri terrà una conferenza sul «'48 triestino», preceduta da una prolusione del Presidente del Cenacolo Oscar de Incontrera. — Scuola medica ospedaliera: ore 14.30 lezione di Dermatologia presso il reparto dermoceltico; ore 18 lezione di Anatomia patologica presso l'Istituto antomo-patologico. — Ore 20.15, all'Alpina delle Giulie, premiazione dei partecipanti alla mostra fotografica. — Ore 19.30, all'Associazione «Colombo», inaugurazione del corso di recitazione ed arte teatrale.

★ DOMANI — Ore 9.30, nella chiesa di S. Maria Maggiore, a cura dell'Associazione nazionale reduci, verrà celebrata una Messa per i Caduti nei campi di concentramento della Germania, in occasione dell'anniversario della liberazione ad opera delle truppe alleate. — Ore 18.30, alla Società antroposofica, via Bellini 1, lettura di una conferenza del sig. Pavisi. — Ore 19, Luigi La Pegna parlerà al C.C.A. sulla musica di Ravel, con esecuzione di musica riprodotta. Ingresso libero.

★ La direzione del Circolo Felluga ringrazia coloro che si sono prodigati in varia guisa per l'ottima riuscita del pranzo di Pasqua Rosa offerto a 45 bimbi bisognosi del rione dal comitato assistenza del Circolo.

★ All'Associazione «Colombo», la prossima settimana, s'iniziano i nuovi corsi di lingua inglese per ragazzi e per adulti. Iscrizioni in via Carducci 12, oggi, venerdì e lunedì prossimi dalle 18 alle 21.

★ All'Albo Pretorio del Comune è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti sulla pubblica via, depositati presso l'Economato municipale, (Piazza Unità) e che potranno venir ritirati ogni giorno non festivo, dalle 10 alle 12.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Ermanno m. Il sole sorge alle 6.30, tramonta alle 19.36. La luna sorge alle 6.7, tramonta alle 17.30.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Chiuso. Domani: Stagione lirica di primavera, 20.30: «Faust».
SUPERCINEMA. 15.30: Quarta settimana: «Sangue e Arena» (in tecnicolore) Fox.
FENICE. 16: «I dimenticati» con Joel Mc Crea, Veronica Lake. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 16 (cassa 15.15), 18, 20, 22: Seconda settimana di grande successo del capolavoro Metro «Addio Mr. Chips!», R. Donat e G. Garson.
ITALIA. 16: «Pinocchio», il capolavoro in tecnicolore di Walt Disney.
ALABARDA. 16: «Zorro», l'eroe leggendario e ardito, con R. Hadely.
IMPERO. 16: «Brazil», la rivista della più scapigliata gioventù, nonchè «Paperino... ha freddo!», un Walt Disney a colori.
VIALE. 15 (cassa 14.30): «Come persi la guerra» con Macario. Divertente.
MASSIMO. 15: «Balalaika», J. Massey, N. Eddy: il più grande successo!
NOVO CINE. 16: «I predoni della montagna». Tom Keem. Richard Sevens.
GARIBALDI. 15.30: «L'agente confidenziale» con Charles Boyer e Lauren Bacall. E' un grande film Warner.
CINE DEL MARE. 15.30: «Rivista ginnico-sportiva a Belgrado 1947», film a colori. Ultima ore 22.
ARMONIA. 15.30: «La commedia è finita» con D. Durbin, C. Laughton, F. Tone. Sulla scena la «Triestina» con «El mio primo concerto», commedia in 3 atti. Grande spettacolo.
ODEON. 15.30: «Isola dei peccati dimenticati», con John Carradine e Gale Sondergarde in un travolgente passionale.
SAVONA. 16: «L'oro del demonio» con Simone Simon e Edward Arnold.
IDEALE. 15: Ultimo giorno del colosso a colori «La schiava del Sudan». Ult. 22.
MARCONI. 15.30: «Non ti posso dimenticare» con J. Astaire, J. Leslie.
AZZURRO. 15: «L'ombra del dubbio», un dramma passionale nell'insuperabile interpretazione di Teresa Wright.
RADIO. 15.30: «Missione di morte» con Dick Powel e Micheline Cheirel.
CENTRALE. 15: «Il mostro pazzo», film brivido con J. Downs. 2.a visione.
VITTORIA. 16: «Partita d'azzardo» con M. Detrich, D. Stewart, M. Auer.
ADUA. 15: Dopo cinque anni ritorna sullo schermo il capolavoro «Koenigsmark» con Elissa Landi.
VENEZIA. 14.30: «La casa maledetta» con Bill Boyd, e Topolino a colori.
BELVEDERE. 15: «Senza famiglia» e «Ritorno al Nido» con Luciana de Ambrosi ed Erminio Spalla. Ultima ore 21.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Maghini. 14: Terza pagina. 14.15: Musica varia. 17.30: Canzoni. 17.45: Lezione di inglese. 18: Hot e Straight. 18.30: Bach: Il clavicembalo ben temperato. 18.50: Album di canzoni. 19: Voce dell'America. 20: Notiziario. 20.25: Orchestra di Allen Roth. 20.55: Ernesto Nicelli e la sua orchestra. 21.25: Alle sorgenti della musica: «Vita d'eroe», poema sinfonico di Riccardo Strauss. 22.25: Melodie del golfo, orchestra di archi diretta da Gino Campese.

RETE AZZURRA

Ore 13.20: Orchestra d'archi. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17.30: Musiche francesi. 19: La campagna elettorale. 21.25: Celebrazioni del '48: «Luciano Manara occupa Desenzano». 21.40: «Specchio a tre luci», variazioni sul tema: «Musica al pianoforte». 22.25: Melodie del Golfo.

STATO CIVILE
del giorno 6 aprile 1948

Nati: 8; morti: 5; nati morti: —; matrimoni: 5.

MORTI: Krajner Giuseppe, a. 44; Svara Natalina, a. 1; Micalich Carlo, a. 35; Zanetti Giorgio, mesi 1; Zerintz ved. Tagliapietra Anna, a. 77.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ravalico Giordano, meccanico con Para Iolanda, casalinga; Marini dottor Bruno, giornalista con Gardini Gianna, casalinga; Staton Mack, sold. Es. amer. con Righy Cornelia, addetta C.R. amer.; Feruglio Antonio, pittore con Carli Giulia, casalinga; Brunetti Giuseppe, meccanico con Gregori Elide, casalinga.

Gita sciatoria a Nevea

Domenica 11 aprile gita sciatoria a NEVEA per la Gara del Canin. Prenotazioni CIT, Piazza Unità 6, telefoni 4793 e 4796, e Stazione Autocorriere - Biglietteria 4 - CIT, telefono 4006.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il giorno 4 aprile, munita dei conforti religiosi, è serenamente spirata dopo breve malattia

Maria Fornasir
ved. MOSETTI

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i figli ELISA e ITALO, la NUORA, il GENERO, i NIPOTINI e i parenti tutti.

Il presente serve di partecipazione diretta.

Cervignano-Gorizia, 7 aprile 1948.

† Il 5 corr. alle ore 10.35 rendeva cristianamente la sua bell'anima a Dio, confortato dai crismi della Santa religione

Angelo Tonini
Costruttore edile

A tumulazione avvenuta ne dànno commossi l'annunzio le figlie GABRIELLA ved. DI BENEDETTO, ITALIA con il marito GALLIANO DOLCE, i nipoti GIOVANNI ed ANNA-MARIA DI BENEDETTO, VERANO e GIANLAURO DOLCE, il fratello cav. ROMOLO, la sorella ANNA MADRASSI e i parenti tutti.

Udine-Trieste, 7 aprile 1948.

† Dal 4 corr. la professoressa

Anna Tagliapietra

non è più.

Il FIGLIO, la NUORA ed i NIPOTI lo partecipano a tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia.

Trieste, 7 aprile 1948.

Per le onoranze tributate al

Dott. Ing. Arturo Ziffer-Zetto

ringraziamo commossi, a nome dei parenti tutti, le Autorità, Associazioni, Enti, Medici curanti, amici e conoscenti.

Famiglie:
ZIFFER. PIUSSI

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ATTILIO GORDINI esprime commossa i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che in varia guisa hanno preso parte al suo cordoglio per la perdita dell'amato

Francesco

e ne vollero onorare la memoria.
Un particolare ringraziamento al primario dott. Aldo Smareglia ed ai suoi collaboratori ed alle MM. RR. Suore della Provvidenza.
Grado, 4 aprile 1948.

Le famiglie SCHIAVO, de CASTRO, CHERVIN della cara

Gina de Castro in Schiavo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro profondo dolore.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

MOBILIATA ed attigua vuota centrale, telefono, bagno, possibilmente primo piano, cerc. Telefonare 94317. 44694 E
CALCE spenta stagionata 20 mc. vend. Tel. 7852. 44678 O

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
CAMERIERE due bella presenza offrons. per albergo città o Grado, eventualmente pensione. Via Udine 25, portineria.
DONNA tutto fare offres. per tutto il giorno. Scrivere Devide, via Don Bosco 3.
RAGAZZA servizio stabile lunga pratica, offresi. Cass. 12558 A, UPI.
SIGNORINA veneta 30-enne governante, bambinaia, ottime referenze, offresi. Torrebianca 41, telefonare 7419.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
A signora signorina sola, disposta trasferirsi, madre e figlio anziani offrono affettuosa ospitalità famigliare in cambio governo casa. Telefonare 27008 o scrivere casella postale 198, Medeur.
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
DOMESTICA stabile od ore cercasi. Carducci 12-II, sinistra, Puecher.
MADRE e figlio cercano donna servizio disposta trasferirsi. Telefonare 27008 o scrivere casella postale 198, Medeur.
PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8 alle 16, con vitto. Pendice Scoglietto 14, p. s.

C DOMANDE D'IMPIEGO L.
AUTISTA II grado esperto offresi. Cassetta 12534 C, UPI.
AUTISTA serio offresi con propria autovettura, ore da convenirsi. Miti pretese. Cass. 12553 C, UPI.
RAGIONIERE lunga pratica offresi tenitura libri, qualsiasi lavoro ufficio, ore serali. Cass. 12552 C, UPI.
SARTA capace offresi, miti pretese. Telefonare 65-27. 44704 C

CC ARTIGIANATO L. 15
FORNELLI e qualsiasi apparecchio elettrico riparo a domicilio. Tel. 25719.
PELLICCE riparazioni confezioni pulitura qualsiasi genere, prezzi modicissimi. Iardas, Geppa 12. 44535 CC
PELLICCE, riparazioni, pulitura; confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16-II. 002 CC
PITTORI stanze cucine olio eseguiscono accuratamente, preventivi telefonare 4731.
SARTO uomo, vestito fattura 7500, rivoltature cura bene. P. Impero 10-II, porta 22, Fornelli. 44679 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
APPRENDISTA banconiera giovane, volonterosa, cercasi. Via Giulia 5, bar, pomeriggio. 44681 D
ASSISTENTE, esperto lavori stradali, cerca impresa. Referenze dettagliate. Cassetta 12546 D, UPI.
GARZONA parrucchiera pratica cercasi, S. Spiridione 10. 44707 D
TECNICO conoscenza disegno, capace progettare eseguire stamp. lavorazione lamiere sottili e direzione reparto costruzione imballaggi metallici, cercasi. Cass. 12542 D, UPI.
PRINCIPIANTE ufficio commerciale, giovane, desiderosa imparare, assumerebbesi. Offerte Cass. 12547 D, UPI.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE. ORARIO PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Ore 8 Autotreno lusso Aut. stradale nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA;
VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA. VERONA - varie corse giornaliere.
ANCONA (PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) martedì, venerdì ore 8.30.
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato.
UDINE - giornal. ore 7.30 (diretto).
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriale), ore 8, 14.30 (festivo).

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE
PADOVA Direttissima ore 7 - 14 - 18. GRATTONI - Telef. 3775 - 3302. Stazione Autocorriere.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
AGENZIA Alabarda, Spiridione 6, telefono 29-566, affittanze mobiliate, scambio quartieri. 44682 E
SIGNORINA seria cerca stanzino oppure con signora in compagnia, senza biancheria. Severo 10, portineria. 44702 E
STANZA vuota cercano coniugi, pagando bene. Cass. 12529 E, UPI.
STANZE 2-3 vuote con telefono, uso cucina e bagno, nel centro, cerca ditta Import-Export. Offerte Cass. 12533 E UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA mobiliata, presso distinta famiglia, affittasi a distinto. Telef. 25173.
STANZA vuota centro, primo piano, affittasi uso ufficio o deposito, merce pregiata. Pagam. annuo. Cass. 12508 F UPI.
STANZA matrimoniale, ecc.; altra signore solo; quartieri affittans., scambians. Palma, Goldoni 9-I. 44627 F
STANZE mobiliate affittansi, scambi quartieri, Rustia, Caffè Tommaseo. 44633 F
STANZE due vuote, mobiliate, cucina, centro, affitt., oppure ufficio. Caffè Friul.
VITTO famigliare, sano, abbondante, darebbes'. Telef. 27-158. 44637 F

G ISTRUZIONE L. 15
ATTENZIONE! Contabilità, ricalco, stenodattilografia: nuovi corsi (45 giorni lire 1200). Macchine moderne perfette. Diplomi, impianti. Istituto Commerciale, via Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734.
BERLITZ School: lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2.
LATINO, italiano, inglese, francese, tedesco, insegnano docenti pratici. Stuparich 8. 44642 G
LEZIONI pianoforte, italiano, latino, matematica, corsi inferiori, impartisce universitaria. Telefono 25868, ore 15-16.
MATEMATICA ripetizioni impartisce universitario, 125 ora. Telef. 91152.
TAGLIO cucito, ricamo inizia 10 aprile Tiny Donda Klampferer, F. Severo 20.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15
CAGNETTA nera con macchia bianca sul petto, risponde al nome Mucchi, smarrita. Mancia generosa portandola F. Severo 114. 44700 H
MANCIA competente. Nodino legno brillantini, caro ricordo, smarrito tratto Ghega-Cellini-piazza Libertà, inizio viale Miramare (tabacchino). Tel. 27869. 333 H
SCARPETTA bianca smarrita tratto XX Settembre tram 1 via Battera, rinvenitore pregato depositarla Redazione giornale.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
FORTISSIMO compenso per scambio quartiere 2 stanze cucina poggiolo, tutto soleggiato, S. Giacomo, con una stanza in più, altra posizione. Offerte Cassetta 12549 I, UPI.
GARAGE affittasi per macchina piccola. Piazza Carlo Alberto 13, portinaio.
PORTINERIA signorile 2 stanze cambiasi quartiere uguale. Compenso. Murat 16.
PORTINERIA bellissima di camera cucina con tutti conforti scambiasi con quartierino con 1-2 stanze. Ind. UPI 44603 I.
QUARTIERE modesto, minimo affitto, 3 stanze, centralissimo, scambiasi con altro 3 stanzette centro, qualsiasi affitto. Cass. 12559 I, UPI.
QUARTIERE bellissimo (Giulia) tre stanze stanzino ecc., scambiasi piccolo. Palma, Goldoni 9, primo. 44680 I
QUARTIERINO camera cucina pronto maggio affittasi regolarmente. Alabarda, Spiridione 6, tel. 29-566. 44625 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO 5 o 6 stanze cerc. Scrivere Cass. 12461 L, UPI.
APPARTAMENTO indipendente, possibilmente mobiliato, con bagno, anche fuori città, cerca ufficiale americano. Cassetta 12548 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
ABITO meraviglioso stoffa inglese ancestiva misura uomo medio non ritirato dal cliente causa improvvisa partenza, svendesi metà prezzo. Sartoria Periz Vettor, via Imbriani 14. 652 M
AGITATORI d'aria (ventilatori) 2 coppie cerc. Pendenti soffitto grandi pale. Telefonare 48-70, dalle 8 alle 16.
ATTACCAPANNI a muro con specchio e pogg. aombrelli vend. S. Lazzaro 10-IV d.
CUCCIOLI volpini, graziosi, guardia, vendonsi prezzo modico. Telefonare mattinata 26-651. 44697 M
FRANCOBOLLI importante collezione Europa vend. occas. Ireneo 3, porta 14.
GHIACCIAIA elettrica per famiglia occasione. Tel. 93442. 44628 M
LANA materassi bianca usata vendesi lire 700. Crispi 55. 44648 M
LEICA buono stato acquist. da privato. Ind. UPI 44452 N.
MACCHINA cucire perfetta, buonissima, garantita, vendesi 12.000. Settefontane 12, interno. 44683 M
MACCHINE cucire migliori marche vendita riparazioni, prezzi imbattibili. Vendita rateale. Istria 13. Universaltecnica.
PELLICCE tutti tipi troverete massimi sconti fine stagione. Visitateci... Iardas, Geppa 12. 44534 M
QUADRI grandi (2) 2,20 per 1,60 soggetto agreste vend. occas. Ind. UPI 44640 M.
RADIO Magnadyne lire 12.000, altro fonola, occasione dischi singoli lire 50, vendonsi. Valdirivo 2, pianoterra, destra.
RADIO dei modelli più recenti vend. pagando ratealmente. Osservate i nostri prezzi. Universaltecnica, Istria 13.
RADIO ultimo modello vend. occas. anche rate. Zulian, XX Settembre 79
REGISTRATORE di cassa National 999.95 vend. Bar Lux, piazza S. Giovanni.
SERVIZI tavola porcellana cristallo sopramobili finissimi vend. Telef. 68-67. Fabio Venturi, via Sinico 1. 44684 M
TAVOLAZZO sottopiedi per banco negozio, 0.70 per 3.50, vend. S. Lazzaro 10, quarto, destra. 44647 M
TEATRINO marionette, grande, lussuoso, 100 marionette, 20 scenari, impianto elettrico, bellissimo, vend. Capitolina 29.
TUBI ottone m. 9 diametro 22 mm. vend. S. Lazzaro 10, IV, destra. 44647 M
VESTITO lana grigio, uomo, statura media, vend. occas. Brunner 7-II. 1001 M
VESTITO blu uomo occasione vend. Gossi, Piccolomini 15. 44644 M
VESTITO uomo, scarpe nuove, vendonsi. Ginnastica 9, parrucchiera. 44665 M
VIOLINO marca tedesca, famoso, completo, vendesi. Largo Barriera 8, porta 5.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
CANE guardia cercasi. Grandezza media. Cass. 12431 N, UPI.
CARROZZELLA sport cercasi, esclusi rivenditori. Tel. 91809. 44672 N
MACCHINA da cucire, apparecchio radio acquisto pagando massimo. Telef. 94-465.
TAPPETI persiani, vasi cinesi, soprammobili, quadri, acquist. Cass. 12409 N, UPI.
RADIO usate qualunque stato qualsiasi marca compero. Pozzomare 2, magazz.
TAVOLAME, fileri usati acquist. Telefonare 8448. 44641 N

NN MOBILI - PIANOFORTI L. 15
CAMERA matrimoniale vend. qualunque prezzo. Giulia 28, pianoterra, sinistra.
CAMERA matrimoniale vend. occasione. Giulia 30, portineria 44654 NN
CAMERE chiare scure cucine modernissime prezzi convenienti vend. Fonderia 3-1
CAMERE una persona moderne, con psiche o senza, vend. occas. Fornace 5, falegname. 44709 NN
CUCINA lussuosa extra, matrimoniale massiccia vend. occas. Falegnameria, via Crispi 51. 44639 NN
MATRIMONIALI chiare, scure, grande svendita, sottocosto, confrontate! Via dell'Istria 27, Biecher. 44714 NN

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

CAVALLAR per BATTESIMI, NOZZE, ONOMASTICI, GIUBILEI

GLI IMPERMEABILI LYNX DI FAMA MONDIALE SONO IN VENDITA ESCLUSIVA DA arbiter

UNA FACILE RICONCILIAZIONE
Correte ai ripari in tempo: usate la Pasta Dentifricia Colgate!

Il Dentifricio Colgate dà fragranza al Vostro alito e attrattiva al Vostro sorriso: il candore dei Vostri denti sarà segno non solo di bellezza ma anche di salute.
OC/Q/LN33
PALMOLIVE S.p.A. - MILANO

Tutte le scarpe si assomigliano, ma non si equivalgono. Le calzature Polli sono eleganti, morbide e di lunga durata, garantite da mezzo secolo d'esperienza.
Polli LA SCARPA CHE DURA
2
Proprio negozio di vendita TRIESTE - CORSO N. 13

Continua con grande successo la vendita
PREZZI DIMEZZATI
DEI SALDI DI CALZONI, GIACCHE, VESTITI, IMPERMEABILI PER UOMO E SIGNORA, NEI DIVERSI TIPI
NUOVI ARRIVI
DI CALZONI, GIACCHE E VESTITI SPORTIVI IN RICCO ASSORTIMENTO DI COLORI E MISURE

	Prezzo corrente	Ridotto a
CALZONI di flanella di lana	L. 4.500.—	L. 2.800
GIACCHE sportive di lana . . .	» 10.000.—	„ 5.800
VESTITI di lana . . .	» 15.000.—	„ 8.800
IMPERMEABILI di puro Cotone Makò per Signora con cappuccio . .	» 7.800.—	„ 5.500
IMPERMEABILI di gabardine di puro Cotone Makò per uomo . . .	» 13.300.—	„ 7.800
IMPERMEABILI di pura seta oleata con cappuccio - busta per signora	» 4.050.—	„ 2.500
IMPERMEABILI «ATMOS» di puro Cotone Makò	» 14.500.—	„ 7.500

MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO N. 1 - Galleria Protti

RABARBARO ZUCCA
RABARZUCCA S. R. L. APERITIVO MILANO VIA C. FARINI 4

CIAK
DDT Originale AMERICANO AMICO DELLA CASA NEMICO DEGLI INSETTI
Rappr. Trieste, Gorizia: Soc. CAB, Trieste, v. Coroneo 1, Tel. 64-22

AVE TRABUCCO
e
DEAN ALVIN LIPE
sposi

Trieste, 7 aprile 1948.

TERRY e MARIO BONATO annunciano con immensa gioia la nascita della loro primogenita

Adriana

Kirkcudbright (Scozia), 4-IV-1948.

Dialogo dal droghiere

— Lo voglio originale americano...
— Sono tutti orginali americani, Signora. Di che colore lo desidera? Rosa, verde, blu, bianco...
— Non mi interessa il colore del barattolo; quello che conta è il contenuto. Voglio che sia realmente efficace...
— Allora Signora prenda il CIAK che è prodotto da una rinomata antica Casa, che è profumato e che UCCIDE anche gli insetti più duri a morire.

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa 10, Tel. 6167 ore 16-17 e 19.30-20.30

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20; Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II. T. 5844

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III - Tel. 58-48

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 24-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34-19